



14.03.2008

FAQ Legislazione sull'approvvigionamento energetico

Le seguenti domande e risposte rappresentano il parere dell'Ufficio federale dell'energia (UFE) e non sono vincolanti per le autorità giudiziarie e amministrative.

Basi legali:

Legge federale del 23 marzo 2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7)

Ordinanza del 14 marzo 2008 sull'approvvigionamento elettrico (OAEI)

(vedi [Raccolta sistematica del diritto federale](#))

INDICE

1.	DOMANDE GENERALI	2
2.	TARIFFE DELL'ELETTRICITÀ E CORRISPETTIVO PER L'UTILIZZAZIONE DELLA RETE	6
3.	ACCESSO ALLA RETE.....	10
4.	ALLACCIAMENTO ALLA RETE.....	12
5.	SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO	13
6.	DISGIUNZIONE.....	14
7.	COMMISSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA (EiCom)	15
8.	SOCIETÀ NAZIONALE DI RETE	16



1. DOMANDE GENERALI

Perché si vuole liberalizzare il mercato dell'energia elettrica?

L'obiettivo di una liberalizzazione è la concorrenza e quindi:

- l'innovazione
- una maggiore efficienza delle imprese
- la trasparenza
- condizioni vantaggiose per i consumatori
- il controllo sui prezzi
- una distribuzione ottimale dei beni

Perché è necessaria una nuova legge?

La rete elettrica costituisce un cosiddetto monopolio naturale. Dal punto di vista economico ed ecologico non è sensato realizzare parallelamente diverse reti. Di conseguenza vale il seguente principio: niente concorrenza nella rete, ma concorrenza nel commercio di energia. Il presupposto di una tale concorrenza è dare a terzi la possibilità di utilizzare le reti per il trasporto di elettricità. La legislazione sull'approvvigionamento elettrico disciplina le relative modalità, in modo da garantire la certezza giuridica nel settore. Già nel 2003 il Tribunale federale aveva deciso, in virtù della legge sui cartelli, l'obbligo di mettere le reti elettriche a disposizione di terzi per il trasporto di elettricità. Tuttavia finora, in ogni singolo caso, le relative condizioni dovevano essere oggetto di trattative o addirittura di cause in tribunale.

Un altro motivo per il quale si è resa necessaria una nuova legge è la tutela dei beni pubblici. La legge sull'approvvigionamento elettrico disciplina non soltanto la liberalizzazione del mercato, ma – come dice il suo stesso nome – crea le condizioni per un approvvigionamento sicuro di elettricità. Quest'ultimo comprende anche il diritto alle prestazioni del [servizio universale](#) (servizio pubblico) e le prescrizioni a garanzia di una rete elettrica sicura ed efficiente (vedi anche [sicurezza dell'approvvigionamento](#)).

Basi legali: articolo 1 LAEI

Qual è il rapporto tra la legislazione sull'approvvigionamento elettrico e le direttive dei gestori di rete (documentazione del settore)?

In virtù del principio di cooperazione e di sussidiarietà sancito nella legge sull'approvvigionamento elettrico, Confederazione e Cantoni, prima di emanare le disposizioni di esecuzione, sono tenuti a verificare le misure volontarie delle organizzazioni interessate e di quelle del settore economico. La legislazione sull'approvvigionamento elettrico è volutamente snella e rimanda in diversi punti alle direttive dei gestori di rete. Queste direttive non hanno lo statuto di diritto pubblico, ma possono essere considerate come base di riferimento dalle autorità giudiziarie e amministrative quando queste devono prendere delle decisioni.

L'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) ha già elaborato e pubblicato direttive di questo tipo in diversi settori (www.strom.ch). Prima della loro emanazione, i gestori di rete devono consultare i rappresentanti dei consumatori finali e dei produttori. Gli attori direttamente interessati devono quindi



essere coinvolti in questo processo di elaborazione. Se i gestori di rete non riescono ad accordarsi su queste direttive in tempo utile o se queste non sono adeguate, l'Ufficio federale dell'energia può emanare disposizioni di esecuzione in questi settori.

Basi legali: articolo 3 LAEI, articolo 27 capoversi 2 e 4 OAEI

Quale lasso di tempo è disciplinato dall'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico?

L'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico disciplina [la prima fase di apertura del mercato dell'energia elettrica](#), durante la quale i consumatori fissi finali non hanno accesso alla rete.

Basi legali: articolo 1 capoverso 1 OAEI

Chi si intende per consumatore fisso finale?

I consumatori fissi finali sono le economie domestiche e altri consumatori con un consumo annuo inferiore ai 100 MWh (megawattora) per centro di consumo. Nella prima fase della liberalizzazione questa categoria di consumatori non ha [accesso alla rete](#) e continua a ricevere energia dal suo gestore di rete locale, senza avere la possibilità di scegliere un altro fornitore.

Basi legali: articolo 6 capoversi 2 e 6 LAEI

Chi si intende per consumatore finale con servizio universale?

I consumatori finali con servizio universale sono tutti i consumatori finali che hanno diritto alla fornitura in qualsiasi momento della quantità di elettricità voluta, che deve essere di qualità e secondo [tariffe adeguate](#). Si tratta di consumatori finali fissi finali e consumatori finali con un consumo annuo di almeno 100 MWh (megawattora), che non esercitano il loro diritto di [accesso alla rete](#); in altre parole, essi continuano a ricevere energia elettrica alle tariffe del gestore di rete locale e non da un altro fornitore.

Basi legali: articolo 6 LAEI, articolo 2 capoverso 1 lettera f OAEI

Come, dove e quando i gestori di rete devono pubblicare le informazioni?

I gestori di rete devono rendere facilmente accessibili le informazioni necessarie all'utilizzazione della rete e pubblicare al più tardi entro il 31 agosto di ogni anno, per la prima volta il 31 agosto 2008, su un sito Internet liberalmente consultabile, le tariffe dell'elettricità e quelle dell'utilizzazione, i tributi e le prestazioni agli enti pubblici, l'importo annuo dei corrispettivi per l'utilizzazione della rete, i requisiti minimi tecnici e aziendali nonché i conti annuali. Il sito può essere ad esempio quello dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES).

Basi legali: articoli 6 capoverso 3 e 12 capoverso 1 LAEI, articolo 10 OAEI



Quali diritti e obblighi incombono ai consumatori finali secondo la legislazione sull'approvvigionamento elettrico?

I consumatori finali con un consumo annuo di almeno 100 MWh (megawattora) hanno la possibilità di scegliere un nuovo fornitore a partire dal 1° gennaio 2009. Essi possono utilizzare la rete di terzi per le forniture (diritto di [accesso alla rete](#)). Il proprietario della rete riceve quale contropartita dal consumatore finale un [corrispettivo per l'utilizzazione della rete](#).

Nella prima fase di apertura del mercato ci sono pochi cambiamenti per i consumatori fissi finali, i quali hanno diritto alla fornitura in qualsiasi momento della quantità di elettricità voluta, che deve essere di qualità e secondo [tariffe adeguate](#). Ora il conto dell'elettricità è più trasparente. I costi per la fornitura di energia, l'utilizzazione della rete, i supplementi sui costi di trasporto della rete ad alta tensione (mass. 0,6 cent./kWh per l'immissione in rete a copertura dei costi) nonché i tributi e le prestazioni ad enti pubblici devono essere esposti separatamente.

Basi legali: articoli 6, 12 capoverso 2, 13 e 14 LAEI, articolo 15b legge del 26 giugno 1998 sull'energia (LEne, RS 730.0)

Quali diritti e obblighi incombono alle aziende del settore secondo la legislazione sull'approvvigionamento elettrico?

Dal 1° gennaio 2009 anche le aziende di approvvigionamento elettrico possono scegliere liberamente i propri fornitori e hanno diritto all'utilizzazione delle reti elettriche di terzi. La legislazione sull'approvvigionamento elettrico prevede per queste aziende i seguenti obblighi:

- allacciamento alla rete elettrica dei consumatori finali all'interno della zona edificabile e in immobili abitati tutto l'anno al di fuori della zona edificabile nonché dei produttori (vedi [allacciamento alla rete](#));
- mandato di approvvigionamento dei [consumatori finali con servizio universale](#);
- motivazione degli aumenti delle tariffe nei confronti dei consumatori finali e [notifica alla EICom](#) (nessun obbligo di approvazione);
- informazione alla EICom (CAIDI, SAIDI, SAIFI), piani pluriennali per le reti > 36 kV (vedi [sicurezza dell'approvvigionamento](#));
- conto annuo e conto dei costi per le reti, conto dei costi per la quota tariffaria relativa alla fornitura di energia a consumatori finali con servizio universale, disgiunzione a livello contabile e informativo dell'esercizio della rete (vedi [disgiunzione](#));
- fatturazione: presentazione dei costi per l'utilizzazione della rete, la fornitura di energia, i tributi e le prestazioni agli enti pubblici nonché i supplementi sui costi di trasporto delle reti ad alta tensione (mass. 0,6 cent./kWh per la remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica);
- [informazione](#): pubblicazione delle tariffe dell'elettricità e per l'utilizzazione della rete, dei tributi e prestazioni agli enti pubblici, dell'importo annuo dei corrispettivi per l'utilizzazione della rete, dei requisiti minimi tecnici e di esercizio e del conto annuo entro il 31 agosto di ogni anno, la prima volta il 31 agosto 2008, su un sito Internet centrale;
- mettere a disposizione le proprie reti elettriche per il trasporto di energia (vedi [accesso alla rete](#)).

Basi legali: articoli 5, 6, 8, 10, 11, 12 e 13 capoverso 1 LAEI, articoli 4 e 6 OAEI



Qual è ruolo dei Cantoni e dei Comuni nel contesto della legislazione sull'approvvigionamento elettrico?

I Cantoni [definiscono i comprensori](#) dei gestori di rete operanti sul loro territorio e quindi il gestore di rete responsabile di un determinato comprensorio. Inoltre possono emanare prescrizioni concernenti l'[allacciamento alla rete elettrica](#) al di fuori delle zone edificabili o dei comprensori.

I Cantoni hanno un diritto di prelazione sulle azioni della [società nazionale di rete](#) swissgrid e il diritto di avere due rappresentanti nel suo consiglio di amministrazione.

Nell'ambito delle tariffe per l'utilizzazione della rete, prendono i provvedimenti necessari per appianare differenze eccessive sul loro territorio.

Infine numerosi Cantoni e Comuni sono essi stessi proprietari di aziende di approvvigionamento elettrico e quindi hanno gli stessi diritti e obblighi di altre imprese del settore.

Basi legali: articoli 5, 14 capoverso 4 e 18 LAEI



2. TARIFFE DELL'ELETTRICITÀ E CORRISPETTIVO PER L'UTILIZZAZIONE DELLA RETE

Che cosa sono le tariffe dell'elettricità?

Le tariffe dell'elettricità sono applicate ai [consumatori finali con servizio universale](#) e constano di tre elementi: l'utilizzazione della rete, la fornitura di energia e i tributi e le prestazioni agli enti pubblici. Questi ultimi comprendono ad esempio il trasferimento di utili ai Comuni o tasse di concessione per l'utilizzazione eccezionale del suolo pubblico in caso di spostamento di linee.

Basi legali: articolo 6 LAEI

Che cosa si intende per tariffe dell'elettricità adeguate?

L'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico precisa che cosa si intende per tariffe dell'elettricità adeguate. I consumatori finali con servizio universale hanno diritto ad una tariffa basata sui prezzi di costo dei produttori di energia elettrica e sui contratti di acquisto a lungo termine dei gestori della rete di distribuzione e non invece sui prezzi del mercato. Soltanto quando sono inferiori ai prezzi di costo, i prezzi di mercato fungono da valore di riferimento per il calcolo delle tariffe.

Basi legali: articolo 6 capoverso 1 LAEI, articolo 4 capoverso 2 OAEI

Che cosa sono i corrispettivi per l'utilizzazione della rete?

Il corrispettivo per l'utilizzazione della rete è un indennizzo versato al proprietario della rete e non comprende la fornitura di energia. Esso non deve superare i costi computabili e i tributi e le prestazioni agli enti pubblici.

Il corrispettivo per l'utilizzazione della rete è versato dal consumatore finale a seconda del punto di prelievo di energia e a prescindere dalla distanza di trasporto. Tale sistema corrisponde a quello dei francobolli postali.

Basi legali: articolo 14 LAEI

Quali costi di rete sono computabili?

I costi di rete possono essere computati solo quando corrispondono ai costi di rete di un gestore efficiente. Sono computabili i costi di rete e quelli del capitale. I primi sono ad esempio i costi delle prestazioni di servizio relative al sistema e per la manutenzione delle reti. I costi del capitale sono invece gli ammortamenti e gli interessi calcolatori. Per determinare questi costi ci si basa sui costi di acquisto e di costruzione originari degli impianti esistenti.

Basi legali: articolo 15 LAEI, articoli 12 e 13 OAEI



A quanto ammontano gli interessi calcolatori (WACC)?

I beni patrimoniali necessari all'esercizio della rete (capitale proprio e di terzi) sono remunerati al seguente tasso:

"Rendimento delle obbligazioni della Confederazione con scadenza a dieci anni durante gli ultimi sessanta mesi più un indennizzo per i rischi pari a 1,93 punti percentuali".

Ciò corrisponde ad un WACC (Weighted Average Cost of Capital) di circa il 5% e a un rendimento del capitale proprio pari a circa il 10% comprese le imposte e al 7,8% al netto delle imposte.

In caso di variazioni del premio per il rischio di mercato, il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), previa consultazione della ECom, può adeguare ogni anno l'indennizzo per i rischi.

Basi legali: articolo 15 LAEI, articolo 13 capoverso 3 OAEI

Che cosa sono le tariffe per l'utilizzazione della rete?

L'ammontare del corrispettivo per l'utilizzazione della rete corrisponde a tariffe che devono soddisfare i seguenti criteri:

- presentare strutture semplici e riflettere i costi generati dai consumatori finali;
- essere indipendenti dalla distanza tra il punto di immissione e il punto di prelievo;
- essere unitarie per livello di tensione e gruppo di clienti nella rete di un gestore;
- tenere conto degli obiettivi per un impiego efficiente dell'energia elettrica;
- escludere i costi fatturati individualmente;
- consistere per almeno il 70% in una tariffa di lavoro non decrescente (centesimi/ kWh) a livelli di tensione inferiori a 1 kV per immobili di consumatori finali usati tutto l'anno senza misurazione della potenza.

Basi legali: articolo 14 capoverso 3 LAEI, articolo 18 capoverso 2 OAEI

Dove si possono confrontare le tariffe?

Una panoramica delle tariffe a seconda delle categorie di consumo è consultabile sul sito

<http://strompreise.preisueberwacher.ch>.

In quali casi la ECom è competente per la verifica delle tariffe?

La ECom è competente per la valutazione delle tariffe dell'elettricità dei consumatori finali con servizio universale. Nel caso di consumatori finali, che hanno fatto uso del loro diritto di accesso alla rete e hanno fatto il loro ingresso sul mercato, la ECom è responsabile unicamente della verifica delle tariffe per l'utilizzazione della rete. In virtù della legge sui cartelli, in questo settore di mercato i prezzi dell'elettricità possono essere verificati dalla Commissione della concorrenza.

Basi legali: articolo 22 LAEI, legge federale del 6 ottobre 1995 sui cartelli e altre limitazioni della concorrenza (LCart, RS 251)



Le nuove tariffe devono essere approvate dalla EICom?

Le tariffe non devono essere approvate dalla EICom. In caso di aumenti, questi devono essere giustificati ai consumatori e notificati alla EICom. Le tariffe esistenti non devono invece essere inoltrate alla Commissione, la quale tuttavia può rivolgersi ai singoli gestori di rete ed esigere una documentazione sulle tariffe. Se la Commissione giunge alla conclusione che le tariffe sono troppo alte, essa può decidere la riduzione o vietare aumenti, anche con effetto retroattivo. I guadagni ingiustificati devono essere compensati.

Basi legali: articolo 22 capoverso 2 LAEI, articolo 4 capoversi 2 e 3 e articolo 19 OAEI

Un Comune decide di aumentare le tasse di concessione per l'utilizzo del suolo pubblico in caso di spostamento di linee. Perché non interviene la EICom?

La EICom è competente per la valutazione delle tariffe dell'elettricità e di quelle per l'utilizzazione della rete e non per i tributi e le prestazioni a enti pubblici. In altre parole la EICom è competente soltanto per le componenti "utilizzazione della rete" e "energia". Le vertenze in materia di tributi e prestazioni agli enti pubblici sono di competenza delle responsabili autorità cantonali.

Basi legali: articolo 22 capoverso 2 LAEI

È indispensabile che le aziende elettriche che non riforniscono clienti con un prelievo di energia superiore a 100 MWh debbano pubblicare le loro tariffe per l'utilizzazione della rete già nella prima fase di apertura del mercato?

Sì, [l'obbligo di informazione](#) riguarda tutti i gestori di rete. Allo scopo di calcolare e pubblicare le tariffe dell'elettricità, i costi della rete e dell'energia devono comunque essere calcolati e presentati separatamente.

Basi legali: articoli 6 e 12 LAEI, articolo 10 OAEI

Entro quando devono essere pubblicate le tariffe dell'elettricità e quelle per l'utilizzazione della rete?

Entro il 31 agosto di ogni anno, per la prima volta entro il 31 agosto 2008, su un sito Internet accessibile liberamente(vedi [obbligo di informazione](#)).

Basi legali: articolo 12 capoverso 1 LAEI, articolo 10 OAEI

Un gestore di rete può fatturare una tariffa di base a un consumatore finale?

Sì. Per i consumatori finali in immobili usati tutto l'anno senza misurazione della potenza la [tariffa per l'utilizzazione della rete](#) a un livello di tensione inferiore a 1 kV deve consistere per almeno il 70% in una tariffa di lavoro non decrescente (cent./kWh). In altre parole, la quota di costi fissi non deve superare il 30%, in modo da onorare le misure di efficienza energetica.



Nel caso di immobili non abitati tutto l'anno, come appartamenti di vacanza, e di immobili con misurazione della potenza, la determinazione delle tariffe nel quadro della legge rientra nella libertà imprenditoriale ma anche è anche di responsabilità del singolo gestore di rete.

Basi legali: articolo 14 capoverso 3 lettera e LAEI e articolo 18 OAEI

Come avviene la ripartizione dei costi tra i diversi livelli di tensione?

Le aziende elettriche suddividono la rete elettrica in sette livelli di rete, da quello ad alta tensione fino alla rete di distribuzione locale. I costi di un livello di rete vengono attribuiti in base alla potenza e all'energia ricevute sia ai consumatori finali allacciati direttamente che ai livelli di rete inferiori corrispondenti.

Basi legali: articoli 15 e 16 OAEI

In quale misura si è tenuto conto della situazione particolare dei Cantoni di montagna?

Nelle regioni di montagna la rete elettrica dispone di una capacità relativamente alta, in modo da garantire il trasporto della forte produzione di energia dalla forza idrica. Se l'allacciamento o l'esercizio di questi impianti di produzione generano costi supplementari sproporzionati, questi non fanno parte dei costi di rete, ma devono essere sostenuti dai produttori in proporzioni adeguate. Questo sistema permette di evitare che un numero relativamente esiguo di consumatori finali debba pagare un corrispettivo eccessivamente elevato per l'utilizzazione della rete.

Basi legali: articolo 16 capoverso 3 OAEI

Perché tutti i consumatori finali devono contribuire a sostenere una parte dei costi della rete di trasporto?

Anche i consumatori finali con una distribuzione regionale diretta di energia utilizzano la rete di trasporto, da una parte attraverso la potenza ricevuta dal livello di alta tensione per mantenere stabile la rete, dall'altra in determinati periodi ricevendo energia dalla rete ad alta tensione. Anche le regioni di montagna ricevono in certi periodi corrente elettrica da altre regioni, per esempio dall'energia nucleare, con la quale l'acqua viene pompata nei bacini di ritenzione. Solo una piccola parte dei costi di rete complessivi ricade sulla rete di trasporto. I costi dei restanti livelli di rete sono sostenuti sul piano regionale e locale.



3. ACCESSO ALLA RETE

Che cosa si intende per accesso alla rete?

In un mercato elettrico liberalizzato i consumatori finali possono scegliere liberamente il loro fornitore di elettricità, che di norma deve essere trasportata tramite le reti di proprietà di terzi. Per accesso alla rete si intende il diritto di utilizzare la rete elettrica di terzi per il trasporto di elettricità. Ciò permette di cambiare il fornitore. Durante la prima fase di apertura del mercato, solo i consumatori finali con un consumo annuo di almeno 100 MWh (megawattora) hanno diritto di accesso alla rete. Si tratta ad esempio di grosse fabbriche o alberghi. Dopo cinque anni dall'entrata in vigore della legge sull'approvvigionamento elettrico (nel 2014), il Consiglio federale porrà in vigore mediante decreto federale la liberalizzazione totale per tutti i consumatori finali. Il decreto federale sottostà a referendum facoltativo.

Basi legali: articoli 6 capoverso 6, 11, 13 e 34 capoverso 3 LAEI

Entro quando i consumatori finali devono decidere se cambiare il loro fornitore?

I consumatori finali con accesso alla rete possono comunicare al loro gestore della rete di distribuzione entro il 31 ottobre di ogni anno, per la prima volta entro il 31 ottobre 2008, che intendono entrare nel libero mercato e cambiare il loro fornitore per il 1° gennaio. Il diritto di accedere *per la prima volta* alla rete e cambiare quindi fornitore è possibile solo una volta all'anno, cioè il 1° gennaio. Le possibilità di disdetta sono regolate nel contratto stipulato. Una volta ottenuto, l'accesso alla rete non deve essere nuovamente richiesto.

Basi legali: articolo 13 LAEI, articolo 11 OAEI

Come avviene l'elaborazione dei dati relativi alle forniture di energia non più effettuate dai gestori di rete locali?

Affinché i dati tecnici relativi alle forniture di energia non più effettuate dai gestori di rete locali possano essere elaborati, i consumatori finali che fanno il loro ingresso sul libero mercato devono munirsi di un dispositivo per la misurazione del profilo di carico con trasmissione automatica dei dati. Solo così è possibile mantenere stabile la rete. I relativi costi di acquisto e i costi ricorrenti sono a carico dei consumatori finali.

Basi legali: articolo 8 OAEI

Vi è l'obbligo di stipulare contratti di utilizzazione scritti e controfirmati dalle Parti?

No, il diritto federale non prevede la stipula di questo tipo di contratti.

Come si determina il consumo annuo?

È determinante il consumo degli ultimi 12 mesi prima dell'ultima lettura.



Basi legali: articolo 11 capoverso 1 OAEI

Cosa deve fare un cliente con accesso al mercato che nell'anno successivo presenta un consumo di soli 99'000 kWh?

Egli mantiene l'accesso alla rete secondo il principio "Una volta vale per tutte".

Basi legali: articolo 11 capoverso 2 OAEI



4. ALLACCIAMENTO ALLA RETE

Chi è responsabile della definizione dei compensori?

I Cantoni definiscono i compensori dei gestori di rete operanti sul loro territorio. L'attribuzione non deve essere discriminatoria e può essere vincolata a un mandato di prestazioni assegnato al gestore di rete. Con la definizione dei compensori i Cantoni determinano implicitamente anche il gestore di rete responsabile del corrispondente compensorio.

Basi legali: articolo 5 capoverso 1 LAEI

Chi devono allacciare alla rete i gestori di rete?

I gestori di rete sono tenuti, sul loro compensorio, ad allacciare alla rete elettrica tutti i consumatori finali all'interno della zona edificabile, gli immobili e gli insediamenti al di fuori della zona edificabile nonché tutti i produttori di elettricità.

Inoltre i Cantoni possono obbligare i gestori di rete operanti sul loro territorio ad allacciare i consumatori finali situati anche al di fuori del loro compensorio. I Cantoni possono anche emanare disposizioni concernenti gli allacciamenti al di fuori della zona edificabile e i relativi costi e condizioni.

Basi legali: articolo 5 LAEI



5. SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO

Come è garantito l'esercizio sicuro della rete e come si impediscono i black-out?

A breve termine: per garantire l'esercizio sicuro della rete ed evitare i black-out la [società nazionale di rete](#) swissgrid prende i necessari provvedimenti contrattuali insieme agli attori interessati (ad esempio la disconnessione automatica di un consumatore se la frequenza di rete scende sotto un determinato valore).

A medio e a lungo termine: la ECom osserva e segue l'evoluzione dei mercati dell'elettricità in vista di un approvvigionamento sicuro e economicamente accettabile in tutte le regioni del Paese. A questo scopo verifica in particolare lo stato e la manutenzione della rete di trasporto nonché la ripartizione equilibrata a livello regionale degli investimenti della società nazionale di rete. Se emerge un rischio notevole per l'approvvigionamento nazionale, la ECom può proporre al Consiglio federale provvedimenti riguardanti ad esempio l'acquisizione di elettricità (potenziamento delle capacità di produzione), l'aumento dell'efficienza o il potenziamento delle reti elettriche.

Basi legali: articoli 8, 9, 20 e 22 capoverso 4 LAEI, articolo 5 OAEI

Quali sono concretamente gli obblighi delle aziende elettriche?

L'approvvigionamento di energia spetta alle aziende elettriche. La possibilità del Consiglio federale di prendere determinate misure per garantirlo è solo un'ultima ratio.

I gestori di rete devono garantire una rete sicura, performante ed efficiente. In particolare essi sono tenuti a presentare ogni anno alla ECom gli usuali indici internazionali sulla qualità dell'approvvigionamento (CAIDI, SAIDI, SAIFI). I gestori di rete con una tensione superiore ai 36 kV elaborano piani pluriennali e informano annualmente la ECom sull'esercizio e il carico delle reti nonché su avvenimenti straordinari.

Basi legali: articoli 8 e 9 LAEI, articolo 6 OAEL, articolo 4 capoverso 2 legge del 26 giugno 1998 sull'energia (LEne, RS 730.0)



6. DISGIUNZIONE

Che cosa si intende per disgiunzione?

Si fa una distinzione tra le seguenti forme di disgiunzione:

- disgiunzione a livello informativo: disgiunzione delle informazioni tra la rete e altri settori, come ad esempio la produzione e il commercio di elettricità;
- disgiunzione a livello contabile: consuntivo separato per livello di rete;
- disgiunzione a livello organizzativo: autonomia del settore della rete a livello organizzativo;
- disgiunzione a livello giuridico: il settore della rete deve far capo ad una società giuridicamente autonoma;
- disgiunzione a livello di proprietà: il proprietario della rete non svolge nessuna attività negli altri settori, come quello della produzione e del commercio di elettricità.

Basi legali: articoli 10, 11, 18 capoverso 6 e 33 capoverso LAEI

Anche i piccoli gestori di rete devono disgiungere la loro contabilità

Sì, non sono previste eccezioni. Ciò vale anche per la disgiunzione a livello informativo e organizzativo. La disgiunzione a livello giuridico e di proprietà vale invece soltanto per la rete di trasporto.

Basi legali: articoli 10, 11, 18 capoverso 6 e 33 capoverso 1 LAEI

Che cosa si intende per dati economicamente sensibili?

Le informazioni economicamente sensibili devono essere trattate in maniera confidenziale. La legislazione non precisa cosa si intende per questo tipo di informazioni. Nell'interpretare la legge bisogna tra l'altro tenere conto del suo obiettivo. Non si deve fare abuso del potere di mercato derivante dall'esercizio della rete nei mercati paralleli come quello della produzione, del commercio o dell'approvvigionamento. Inoltre un'azienda elettrica non deve trarre vantaggi di mercato dalle sue conoscenze sull'esercizio della rete rispetto ai potenziali concorrenti. In Germania, ad esempio, il nome, l'indirizzo e i dati sui consumatori di un utente della rete sono considerati informazioni sensibili.

Basi legali: articolo 10 LAEI

Quali sono le conseguenze per un'azienda che non procede tempestivamente alla disgiunzione?

Chiunque non separa i settori della rete o lo fa in modo errato è punito con una multa fino a 100'000 franchi. L'Ufficio federale dell'energia persegue le infrazioni sul piano penale.

Basi legali: articolo 29 capoverso 1 lettere b e c LAEI



7. COMMISSIONE DELL'ELETTRICITÀ (ECom)

Chi vigila sul rispetto della legislazione in materia di approvvigionamento elettrico?

Il Consiglio federale ha nominato la Commissione federale dell'energia elettrica (ECom). Essa è composta di sette membri ed ha il compito di vigilare sul rispetto della legge sull'approvvigionamento elettrico e delle relative disposizioni di esecuzione. La Commissione prende ed emana le decisioni necessarie per l'esecuzione della legislazione sull'approvvigionamento elettrico. Vedi anche www.elcom.admin.ch.

Basi legali: articoli 21-23 LAEI, articolo 19 OAEI, regolamento interno del 21 novembre 2007 della ECom (RS 734.74)

Quali sono concretamente i compiti della ECom?

In caso di controversia la ECom decide sull'[accesso alla rete](#), sulle condizioni per la sua utilizzazione, sulle tariffe e i corrispettivi per l'utilizzazione della rete nonché sulle tariffe dell'energia elettrica. Essa può verificare questi ultimi d'ufficio (vedi anche [competenze della ECom](#)). Se giunge alla conclusione che le tariffe sono troppo elevate, la ECom può deciderne la riduzione o vietare aumenti, anche con effetto retroattivo. Essa può inoltre decidere che siano compensati i guadagni ingiustificati. Decide anche in merito alle controversie in relazione all'attribuzione dei consumatori finali, dei produttori di energia elettrica e dei gestori di rete ad un determinato livello di rete nonché all'indennizzo in caso di cambiamento di allacciamento.

La ECom osserva e sorveglia l'evoluzione dei mercati dell'energia elettrica in vista di assicurare un approvvigionamento sicuro e economicamente accettabile in tutte le regioni del Paese (vedi [sicurezza dell'approvvigionamento](#)).

Basi legali: articolo 22 LAEI, articoli 3 capoverso 3 e 19 OAEI

La ECom può infliggere multe? Queste ultime sono inflitte immediatamente?

La ECom non può infliggere multe. La competente autorità penale è l'Ufficio federale dell'energia.

Basi legali: articolo 29 capoverso 3 LAEI

La ECom può effettuare studi comparativi di efficienza?

Sì, essa può effettuare tali studi (benchmark). A tal proposito va tuttavia rilevato che la LAEI prevede un calcolo dei [corrispettivi per l'utilizzazione della rete](#) basato sui costi. Per uno studio comparativo occorre prendere in considerazione varie condizioni strutturali non influenzabili dalle aziende, come la qualità dell'approvvigionamento.

Basi legali: articolo 19 OAEI



8. SOCIETÀ NAZIONALE DI RETE

Qual è la società nazionale di rete?

Si tratta della swissgrid ag (www.swissgrid.ch).

Quali sono i compiti della società nazionale di rete?

La società nazionale di rete gestisce la rete di trasporto. È responsabile tra l'altro della pianificazione e del controllo di tutta la rete di trasporto, della gestione del bilancio e della procedura per far fronte alle congestioni.

Basi legali: articoli 18-20 e 33 LAEI, articolo 5 OAEI

Vi è il rischio che la rete di trasporto svizzera possa andare in mano a società estere?

No. La società nazionale di rete deve garantire che il capitale e i relativi diritti voto appartengano in maggioranza, direttamente o indirettamente, ai Cantoni e ai Comuni.

Basi legali: articolo 18 LAEI